

Giro del Lago solidale: immagini sui pedali

► Lavorare per coniugare il movimento fisico con l'aiuto agli altri

ALPAGO

Lo spirito della manifestazione non cambia: lavorare per coniugare il movimento fisico con la solidarietà. Una premessa, questa, che rende facilmente comprensibile che cosa abbia animato gli organizzatori della mostra fotografica inaugurata sabato nella ex sede municipale di Pieve d'Alpago. Solidarietà, partecipazione, condivisione, clima di festa sono i soggetti che Alessandro Sogne e Daniele Dal Vit hanno fissato in centinaia di scatti realizzati negli ultimi anni nel giorno del Giro del Lago. "In effetti - ha commentato Ennio Soccal, presidente del Comitato organizzatore, del Giro e della rassegna - il lavoro più impegnativo è stato scegliere quali immagini proporre in mostra". Come ha ricordato Ilario Tancon nel corso della presentazione, le immagini rappresentano un vivido spaccato di come i partecipanti al Giro - giovani, 'sempreverdi', famiglie - si siano proposti (e certamente si proporranno domenica prossima 20 agosto, data della 29. edizione) presentandosi al via. Le foto esposte, infatti, documentano una grande festa policroma. Anzi, soffermandosi davanti alle immagini si è portati quasi a sentire il soffiare del vento o l'allegria delle voci, combinate in una - solo apparente - disarmonia. In controluce, poi, si

può anche apprezzare il lavoro (oscuro ma non per questo meno determinante) dei volontari. "Non è mai troppo parlarne e ringraziarli. Sono loro che permettono alla macchina organizzativa di funzionare sempre a pieno regime - dirà, nel suo saluto, il sindaco Alberto Peterle - e senza accusare sfrecci di sorta". Naturalmente, proponendo le immagini del Giro degli scorsi anni non era pensabile che potesse mancare uno sguardo su quello che sta per salire sulla ribalta. "Per consolidata abitudine - parole di Soccal - i bilanci li faremo solo a bocce ferme. Le premesse, tuttavia, ci permettono di immaginare un'edizione con numeri importanti; e magari anche di andare oltre il picco (5049, ndr) registrato nel 2019". Attenzione concentrata su domenica 20, dunque; ma con uno sguardo ad un futuro un po' più lontano. Prendendo spunto dalla cronaca (l'ammiraglio, di qualche giorno fa, di un aereo antincendio sul lago), infatti, ha fatto capolino (ne hanno accennato Peterle e Soccal) l'idea di riproporre la 'Festa dell'aria'. "Una suggestione, almeno per ora. Ma si sa, qui la voglia di accettare le sfide è un tratto del DNA". Appunto. Per l'edizione 2023, infine, è stato deciso di allargare la platea dei destinatari del ricavo del Giro. Alle confermatissime associazioni "La Via di Natale di Aviano" e "Cucchini" di Belluno, infatti, si aggiunge il "Progetto Alpago Solidale" la realtà che si propone come sostegno e supporto alle famiglie con malati di Alzheimer.

Silvano Cavallet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

